

CUSANO MILANINO CHE SI APRE

- Programma elettorale di Lorenzo Gaiani candidato Sindaco del centrosinistra – Elezioni Amministrative 25 Maggio 2014

Cusano Milanino che si apre al futuro, e non lo vive come pericolo ma come opportunità.

Cusano Milanino che si apre alla Città metropolitana vedendola come occasione per l'integrazione in una comunità più ampia, più giusta e più solidale.

Cusano Milanino che si apre ai suoi cittadini, li ascolta, li valorizza, li accompagna nelle loro necessità, li sostiene nei loro diritti, li indirizza nelle difficoltà.

Cusano Milanino che, dopo cinque anni di ripiegamento, di promesse tradite, di cattivo governo, si apre ad un cammino nuovo e diverso dando fiducia a chi merita fiducia.

Cusano Milanino, la nostra città, ricca delle sue tradizioni democratiche, solidali ed antifasciste, e che da esse trae la linfa per edificare il proprio futuro.

La Cusano Milanino che vogliamo costruire insieme, senza privilegi per nessuno, radicati nei valori della Costituzione repubblicana, con Lorenzo Gaiani sindaco e con la coalizione di centrosinistra.

La nostra città, la tua, la città di coloro che verranno. Perché il momento di cambiare è adesso, perché è adesso che questa città si costruisce.

Il futuro è aperto, entriamoci insieme.

Cusano Milanino che studia, impara e gioca

Negli ultimi anni la scuola, la cultura e lo sport a Cusano Milanino sono stati penalizzati dall'abbandono delle strutture e dalla carenza di idee e progetti per il loro rinnovamento.

Il nostro obiettivo è quello di riconoscere l'importanza della cultura e ridare dignità alla scuola di Cusano Milanino, alla sua offerta educativa, culturale e sportiva in piena collaborazione con le associazioni e le realtà che già operano sul territorio, qualunque sia il loro orientamento politico o culturale.

Le nostre proposte:

- Manutenzione e ristrutturazione dei plessi scolastici di competenza comunale, rendendo l'accesso al diritto allo studio effettivamente fruibile a tutti, e provvedendo al recupero delle strutture ammalorate a partire dalla palestra di via Donizetti, verificando i contratti già stipulati per garantire un attento utilizzo delle risorse.
- Aumento dell'utilizzo degli spazi scolastici, aprendoli in orari extra didattici per attività complementari all'insegnamento tradizionale: corsi di musica, di teatro o di informatica, attività sportive o lingue straniere
- Ricerca di fondi per la digitalizzazione delle scuole

- Una seria politica di razionalizzazione e di ampliamento dell'offerta scolastica a partire dai nidi e dalle scuole , in collaborazione con le rappresentanze dei genitori e degli insegnanti, dando nuovo significato al Piano dell' offerta formativa territoriale.
- Trasferimento della Biblioteca comunale a Palazzo Omodei non appena completati i lavori di ristrutturazione, facendone un prestigioso polo di aggregazione culturale in rete con gli altri presenti sul territorio: luogo per eventi, mostre e convegni.
- La completa risistemazione dei campi da gioco e delle palestre pubbliche per un effettivo accesso all'attività sportiva attraverso una collaborazione equilibrata con le società sportive presenti sul territorio.
- Incremento dell'offerta culturale pubblica, a partire dalla Biblioteca comunale, e sostegno alle realtà associative che svolgono promozione culturale sul territorio.
- Attività di comunicazione delle iniziative culturali per far conoscere la storia, l'architettura e il particolare ambiente della nostra città ad un pubblico più vasto, sfruttando le potenzialità offerte da EXPO 2015.

Cusano Milanino che accoglie ed integra

Le difficoltà economiche dei Comuni si sono tradotte nel corso degli anni anche in una riduzione progressiva degli interventi sociali, a questo si aggiunge la crisi economica in atto che rende i cittadini più deboli e bisognosi di attenzione da parte della Pubblica Amministrazione.

Il nostro obiettivo, anche attraverso la collaborazione con gli altri Comuni del Nord Milano, è quello di invertire questa tendenza, stringendo nuovi patti di solidarietà con il volontariato e il privato sociale attivo, puntando insieme all'integrazione dei nuovi cittadini che vengono a vivere sul nostro territorio per costruire un modello di welfare sostenibile. Garantiremo sostegno alle fasce più deboli e faciliteremo l'accesso dei cittadini ai servizi pubblici: la persona umana sarà sempre al centro delle nostre politiche urbane.

Le nostre proposte:

- Rimettere al centro il cittadino e i nuclei famigliari nella programmazione delle politiche sociali, attraverso una mappatura dei bisogni e delle priorità di intervento da condursi insieme alle organizzazioni del sociale che lavorano sul nostro territorio
- Attivazione di percorsi a sostegno della famiglia attraverso interventi in rete con altri Enti e centrati sulla possibilità di sconti tariffari, di intese con i commercianti e le catene di grande distribuzione per il controllo dei prezzi di beni di prima necessità, per un reale accesso ai servizi scolastici e socio-sanitari.
- Cura ed attenzione alle realtà di assistenza socio- sanitaria presenti sul territorio comunale (Centro Ripamonti, Rsa di via Alemanni ...) in modo che possano svolgere sempre meglio il loro delicato compito
- Monitoraggio costante della presenza di nuovi cittadini provenienti da Paesi aderenti e non alla UE, anche attraverso la creazione di una "Consulta degli stranieri" come luogo di coesione sociale
- Valutazione della possibilità di riapertura di un consultorio presso la sede ASL e creazione di un centro di ascolto per le donne vittime di violenza.
- Creazione di centri di aggregazione per i giovani e per gli anziani.
- Iniziative per la lotta contro la tossicodipendenza, l'alcolismo e la ludopatia.
- Introduzione di forme di "cittadinanza civica" che permettano al Comune di muoversi nella direzione dello "ius soli" in attesa delle necessarie riforme legislative
- Attenzione alla tematica dei nuovi diritti civili ed istituzione del Registro delle unioni civili
- Attuazione del Regolamento dei diritti degli animali approvato a suo tempo dal Consiglio

comunale.

Cusano Milanino da vivere ed abitare

E' sempre più complicato gestire organicamente il rapporto fra programmazione del territorio e qualità della vita delle persone. Il nostro obiettivo è quello di creare e tutelare una città viva, accogliente ed attraente sia sul piano della bellezza e del decoro urbani sia dal punto di vista dell'opportunità dell'insediamento di nuove attività produttive.

Le nostre proposte:

- Riformare entro un anno l'attuale Piano di Governo del Territorio, unitamente al piano del commercio e a quello del traffico, nel senso di azzerare ogni possibilità di ulteriore consumo del territorio comunale, di salvaguardare le aree verdi e di rendere possibile la tutela di spazi destinati ad insediamenti produttivi
- Limitare gli eccessi sul tema della densificazione edilizia, limitando le altezze degli edifici in alcune aree che sono caratterizzate da strade di limitata sezione e, attualmente, da costruzioni a due tre piani che meglio si integrano nella natura, nel rispetto dell'idea della città giardino che va tutelata.
- Riformulare un adeguato piano del traffico con l'obiettivo di incentivare i comportamenti virtuosi nell'ambito della mobilità lenta, con la presenza di efficienti mezzi di trasporto pubblici, la creazione di zone ZTL per facilitare percorsi pedonali e in bicicletta più sicuri.
- Valutare la possibilità di realizzare una pista ciclabile sul viale Cooperazione. Promuovere l'educazione stradale nelle scuole.
- Predisporre un piano del commercio per limitare l'inserimento indiscriminato di attività commerciali di media entità nelle aree di trasformazione, cosa prevista dall'attuale PGT in tutte le AT ad esclusione dell'Area Tagliaferri. Le proposte del PGT vanno riviste dando adeguata priorità alla salvaguardia della rete commerciale attuale.
- Riformare, per quanto possibile, la convenzione con Esselunga per l'installazione di una struttura di grande distribuzione sull'area ex Pirelli in modo da ridurre l'impatto in termini di volumetria e cercare soluzioni credibili alla questione dell'incremento del traffico veicolare nella zona già critica del "Bivio".
- Tutelare gli spazi adibiti a parco, aumentando le sinergie con il Parco Grugnotorto, il Parco Nord e il Parco Lago Nord, creando e mantenendo itinerari protetti e percorsi della salute e salvaguardando il patrimonio arboreo con particolare attenzione alla particolare posizione di Milanino come città giardino. Curare e rinnovare l'arredo urbano delle aree verdi, con particolare attenzione ai giochi per bambini, per creare luoghi pubblici attrezzati per facilitare l'aggregazione di bambini ed adulti.
- Agire in sinergia con gli altri Comuni per una gestione dei piani urbani territoriali che sia pensata in termini complementari ed eviti sovrapposizioni ed eccessivo aumento degli interventi sul territorio per arrivare ad un generale equilibrio urbanistico ed umano su di un territorio già fortemente consumato.
- Operare di concerto con i principali operatori edilizi del nostro territorio – privati e cooperative- al fine di individuare le modalità migliori per rispondere all'esigenza di accesso al diritto alla casa da parte dei cittadini in base alla situazione esistente, anche attraverso un censimento degli alloggi sfitti o invenduti.
- Pieno utilizzo dei fondi regionali destinati al sostegno al pagamento dell'affitto per le famiglie meno abbienti a rischio di sfratto.
- Collaborazione con i Comuni del Nord Milano , con le rappresentanze della proprietà edilizia e della cooperazione nella prospettiva della costituzione di un'Agenzia per la casa che sappia leggere la situazione del territorio e dei suoi bisogni abitativi, e nello stesso

tempo pratici politiche di sostegno all'affitto a canone moderato e dell' housing sociale.

- Verifica sistematica con la Regione Lombardia della situazione degli insediamenti ALER sul territorio comunale, in modo da salvaguardarne la vivibilità e contrastarne l'ammaloramento.

Cusano Milanino che si muove

Opere pubbliche, trasporti e viabilità devono essere parte di un progetto comune che ha l'obiettivo di disegnare il futuro della nostra cittadina in un contesto organico, superando l'abbandono e il deperimento del decoro urbano a cui abbiamo assistito in questi anni.

Un'accurata programmazione degli interventi dovrà permettere di selezionare le nostre priorità, a tutela degli interessi diffusi e delle fasce sociali più svantaggiate.

Le nostre proposte:

- Revisione complessiva del piano delle opere pubbliche mettendo in primo piano il risanamento delle principali arterie della nostra cittadina – a partire da viale Matteotti- e quello delle realtà periferiche spesso abbandonate a se stesse
- Studiare la possibilità, d'intesa con tutti i soggetti interessati, della chiusura al traffico veicolare di una porzione di viale Matteotti.
- Costruzione della metrotranvia Desio – Milano come opportunità di congiunzione con il capoluogo alternativa al mezzo privato, chiedendo però la puntuale modifica del progetto sul territorio cusanese in merito al tracciato e al rispetto delle attività produttive e delle abitazioni delle zone adiacenti al cantiere
- Intesa con gli altri Comuni del Nord Milano per migliorare la rete dei trasporti pubblici interni al nostro territorio, e azione a livello metropolitano per arrivare all'adeguamento tariffario nella prospettiva del biglietto e dell' abbonamento unici.
- Nella fase di costruzione della nuova stazione unica Cusano Milanino – Cormano delle Ferrovie Nord operare per garantire la raggiungibilità della Stazione da tutte le zone del nostro Comune e per la costruzione di adeguate infrastrutture ed il raccordo con le linee autobus di ATM.
- Prosecuzione e miglioramento della positiva esperienza della raccolta differenziata
- Mappatura della presenza di agenti patogeni sul nostro territorio, a partire dall'amianto.
- Intesa con i Comuni del Nord Milano per fare pressione a livello metropolitano sul riequilibrio dei rapporti nella gestione del sistema della raccolta e smaltimento dei rifiuti fra il Comune di Milano e quelli dell'hinterland.
- Sostegno alle iniziative per l'interramento della Rho – Monza.

Cusano Milanino che lavora e produce

La questione del lavoro è oggi fra le più sentite da parte dell'opinione pubblica anche in un territorio come il nostro che tradizionalmente ha sempre avuto livelli occupazionali più alti rispetto al resto del Paese. I Comuni non hanno responsabilità dirette in materia di politiche attive del lavoro, ma questo non significa che essi debbano rimanere assenti nella ricerca di soluzioni ad un problema sociale così importante, che peraltro si intreccia con la questione della promozione delle attività produttive sul territorio, tema che invece rientra a pieno titolo nelle attività proprie del Comune.

Le nostre proposte:

- Adesione del nostro Comune alla nuova Azienda per la Formazione e l'Orientamento al Lavoro (AFOL) metropolitana come occasione per mettere in rete le opportunità lavorative e le modalità formative sul territorio

- Ricerca dei fondi necessari per portare la banda larga su tutto il territorio cittadino e garantire l'accesso wi-fi libero almeno nelle zone centrali del Comune, in collaborazione con aziende ed imprese commerciali
- Sostegno economico agli studenti universitari che avviano un'attività economica anche prima della laurea, attraverso accordi di sinergia con gli Atenei
- Sostegno alle pratiche virtuose per la ricerca del lavoro e l'imprenditoria giovanile, in particolare attraverso il modello del *coworking*, al quale il Comune potrebbe mettere a disposizione a canone agevolato spazi pubblici inutilizzati, come sarà il caso della palazzina che attualmente ospita la Biblioteca una volta che quest'ultima sia trasferita a Palazzo Omodei.
- Creazione di un progetto di zona che coinvolga i Comuni del Nord Milano, le aziende ed i sindacati finalizzato a fornire alle **persone disoccupate, inoccupate o in mobilità in cerca di lavoro**, gli strumenti utili per una ricerca attiva e alle **aziende in cerca di figure professionali**, la possibilità di conoscere, creare e trovare tali figure attraverso progetti e azioni dirette.
- Ampliamento dell'utilizzo delle energie rinnovabili a livello cittadino, e correlativa estensione agli edifici comunali e a tutte le strutture pubbliche delle modalità di riduzione degli sprechi energetici.

Cusano Milanino che partecipa e vive sicura

Il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio comunale non possono fare a meno del continuo stimolo che deriva dalla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica: è necessario infatti mettere le persone in condizione di vivere in pienezza i loro diritti di cittadinanza e di dire la loro sulle questioni di maggiore importanza per la vita della nostra cittadina.

Le nostre proposte

- Revisione dello Statuto comunale e dei principali Regolamenti attuativi, che ne corregga le parti superate dalla legge e li renda strumenti più adeguati alla gestione del rapporto fra Comune e cittadini
- Migliorare la qualità del sito internet del Comune in particolare per quel che riguarda l'accessibilità degli atti e dei dati di bilancio dell'Amministrazione
- Revisione del Regolamento sui referendum consultivi che fissi soglie più ragionevoli per la raccolta delle firme e il raggiungimento del quorum.
- Rendicontazione periodica dell'attività del Sindaco e della Giunta attraverso forme di incontro sistematico degli amministratori con i cittadini sia personalmente sia attraverso i nuovi strumenti di comunicazione
- Utilizzo delle nuove tecnologie per semplificare il rapporto fra Ente e cittadini, da un lato con la possibilità di realizzare in forma rapida e credibile sondaggi on line su questioni di pubblico interesse, e dall'altro arrivando alla creazione di una App che permetta l'accesso da computer e cellulari a tutte le informazioni sui servizi e le attività del Comune in forma interattiva (prenotazione di certificati, richiesta di atti pubblici ...) e si allarghi progressivamente agli altri Enti del territorio.
- Applicazione sistematica delle norme sulla trasparenza e la lotta alla corruzione e ai conflitti di interessi. Piena pubblicità della situazione patrimoniale degli amministratori e di tutte le persone che esercitano funzioni pubbliche in ambito comunale
- Mantenimento della presenza delle forze dell'ordine sul nostro territorio. Intesa con i Comuni della Zona Nord per un protocollo di sicurezza pubblica che permetta il costante monitoraggio e vigilanza del territorio in collaborazione fra le diverse Polizie locali.
- Cura particolare dell'illuminazione pubblica come primaria garanzia di sicurezza dei cittadini.

Cusano Milanino e le sue risorse

Le risorse dei Comuni sono di due tipi: ci sono le risorse economiche, le quali sono sempre più messe in discussione dalla crisi generale e dalla riduzione dei trasferimenti diretti da parte dello Stato, oltre che dalle molte incertezze sulle imposte locali. Ci sono però anche le risorse umane, a partire dai dipendenti, i quali costituiscono un vero patrimonio di professionalità e di capacità che spesso è stato sottoutilizzato da parte della Giunta uscente e che dovrà invece essere valorizzato nell'ottica di un sempre migliore servizio ai cittadini.

Le nostre proposte:

- Ricognizione generale sul bilancio comunale, verificando la certezza delle entrate e la possibilità di accesso al credito per il finanziamento delle opere pubbliche
- Introduzione di fasce differenziate per l'aliquota IRPEF e le altre imposte di competenza comunale a tutela dei redditi medio – bassi
- Costituzione di un nucleo di lavoro interno al Comune per l'individuazione di possibili finanziamenti da parte dell'Unione europea, dello Stato e della Regione su progetti specifici.
- Apertura al partenariato pubblico – privato su progetti mirati
- Piena valorizzazione della funzione dei dipendenti pubblici, attraverso la riduzione del ricorso a consulenze esterne e l'attivazione di cammini formativi mirati per il miglioramento delle professionalità dei singoli.
- Valutare la possibilità di alienare alcune parti del patrimonio immobiliare del Comune.
- Riedizione del Bilancio sociale individuando forme di partecipazione dei cittadini alla sua redazione.
- Rispetto sistematico degli accordi sindacali vigenti e riconoscimento del ruolo specifico della RSU e delle organizzazioni sindacali

Cusano Milanino nella Città metropolitana

La legge istitutiva delle Città Metropolitane è stata approvata.

Cusano Milanino sarà chiamata a gestire, in modo congiunto con gli altri Comuni del Nord Milano, alcuni servizi e funzioni amministrative, con l'obiettivo di eliminare gli sprechi e contenere le spese.

La sfida sarà quella di costruire un dialogo produttivo con gli altri Comuni e “fare di più con meno”, riducendo le risorse allocate senza intaccare la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Non si tratta di considerare la Città metropolitana la soluzione di ogni male, ma di farne uno strumento per un nuovo modello di amministrazione locale che sappia interpretare i bisogni dei cittadini dando ad essi risposte efficaci e soddisfacenti.

Le nostre proposte:

- Creazione di un tavolo permanente dei Sindaci del Nord Milano con il compito di coordinare il rapporto dei Comuni fra di loro e con la Città metropolitana, in vista della creazione di un nuovo Patto del Nord Milano nel campo dei servizi pubblici, delle infrastrutture, dello sviluppo economico, della mobilità e del traffico.
- Elaborazione di proposte condivise da rivolgere alla Commissione incaricata di stendere lo Statuto della Città metropolitana, in particolare sulla questione dei rapporti fra il nuovo Ente ed i Comuni del territorio.

- Rafforzamento dell'Azienda speciale "Insieme per il sociale" già attivata dal nostro Comune insieme a quelli di Cinisello Balsamo, Cormano e Bresso, e integrazione dei servizi pubblici da essa gestiti nella prospettiva della costituzione di un'unica Agenzia sociale del Nord Milano, che assuma progressivamente la responsabilità dei servizi sociali fin qui gestiti dai singoli Comuni, salvaguardando il livello dei servizi sul territorio.

- Creazione di un'unica Azienda speciale che gestisca le Farmacie comunali del Nord Milano